Anno XXXVIII · Sabato 17 Gennaio 1885 · N. 13

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Malgrado le sdegnose smentite delle autorità turche, è constatato che i disordini continuano in Macedonia. Singolarmente tristi sono i rapporti pervenuti all'ambasciata russa a Costantinopoli da parte dell'agente inviato in Macedonia per fare un'inchiesta rigorosa sulle condizioni di quella provincia. I giornali russi alla loro volta pubblicano delle corrispondenze allarmanti, che dipingono le cose con i più foschi colori.

La Sublime Porta non trova miglior partito che negare il più possibile, e quel che non può negare, attribuirlo ad intrighi bulgari ed austriaci. E cita il fatto di una imponente dimostrazione organizzata dagli emigrati, macedoni in Sofia, dinanzi a tutte le agenzie diplomatiche estere, per chiedere che sia data esecuzione agli articoli 23 e 62 del trattato di Berlino, siccome unico mezzo per pacificare la Macedonia.

Del famoso trattato di Berlino, che pareva destinato a chiudere per lungo lasso di tempo la questione d'oriente, ebbero effetto soltanto quelle disposizioni, all'esecuzione delle quali erano più specialmente interessate l'Austria, la Germania e la Russia. Tutte le altre, quelle specialmente la cui esecuzione dipendeva esclusivamente dalla Turchia, rimasero lettera morta. Così non si parlò più delle riforme stabilite per l'Armenia e per le provincie europee. Qualche voce si è levata di quando in quando per protestare, ma è stata *vox clamantis in deserto.* Le potenze, che avrebbero dovuto richiamare il governo turco all'adempimento dei suoi doveri, hanno taciuto. Dovrassi dire che esse preferiscono di avere in mano un pretesto per riaprire, quando loro giovi, l'antico imbroglio orientale?

Le spiegazioni date ieri nella Camera francese dal Presidente del Consiglio sulla dimissione del generale Campenon e sugli intendimenti del Governo rispetto agli affari del Tonchino non soddisfecero il deputato Raoul Duval che le aveva provocate. Il Duval non ebbe torto, invero, d'esser malcontento, ed anche i suoi colleghi, bonapartisti, od orleanisti, o repubblicani non si saranno, crediamo, sentiti meglio istrutti, nè più tranquilli dopochè il Ferry ebbe parlato. Infatti che disse il ministro? In parte cose vecchie, in parte cose vane. E cosa vecchia che il Governo avesse risoluto l'occupazione intera del Tonchino; di che era parola nel trattato di Tientsin se non di questo? Pertanto la risoluzione che il Ferry definì come nuova, non è nuova affatto, nè è nuovo il mezzo da lui annunziato di mandarla ad effetto. Ci vuole ancor meno dell'ingegno d'un La Palisse per dimostrare che, se le difficoltà di conquistare o conservare il Tonchino sono crescinte, bisogna mettere il Brière de l'Isle in grado di superarle. Non era questo vaniloquio che la nazione s'aspettava dal Ferry al principio del 1885. Essa gli chiedeva di sciogliere un dubbio che la tormenta; la conquista del Tonchino potrà esser compiuta e garantita senza una spedizione a Pechino? Nel discorso ministeriale, compendiatoci dal telegrafo, non troviamo risposta e neppure allusione al grave quesito.

La ragione d'un tal silenzio va cercata in una di queste tre ipotesi: o il Ferry è fermamente convinto che il Brière de l'Isle e il Courbet, rinforzati a dovere, riesciranno, senz'oltrepassare i limiti ora fissati alle loro operazioni, a terminare felicemente l'impresa tonchinese e assicurarne i risultati, malgrado l'ostilità pertinace della China; o sta preparando un piano di spedizione a Pechino ch'egli non vuol rivelare prematuramente; oppure anch'egli teme che una spedizione di tal fatta divenga necessaria, ma non vuol riconoscere questa necessità, finchè non abbia perduto ogni speranza di poter cansarla. L'ultima ipotesi è forse la più verosimile. In tal caso, più che un calcolatore prudente, il Ferry sarebbe un giuocatore d'azzardo. Ma l'interesse di partito avanti quello di Stato! Perchè conturbare, indisporre con annunzi gravi, gli elettori i quali devono tra poco giudicare la Repubblica opportunista e i suoi uomini? Se la carta buona esce, il Ministero sarà lodato per i meriti della fortuna. Se il giuoco non gli riesce, penserà al modo di far pagar la posta alla nazione senza che questa si renda ben conto di ciò che vede. Con una maggioranza pecorina, come quella che si trova nella Camera presente e si ritroverà probabilmente nella futura — grazie alla lega tra essa e il Governo per la lotta elettorale — il Ferry può pigliarsi molte licenze.

Politica Coloniale e Questione Agraria

Nel mentre mandiamo ancora un plauso coi voti del più fervoroso patriottismo ai bravi soldati, che vanno a sventolare la bandiera nazionale in Africa — pur troppo abbiamo l'animo contristato dall'eco delle dolorose note delle adunanze degli agricoltori dell'alta Italia.

Abbiamo parlato delle riunioni di Vicenza, di Como, di Brescia e d'altre. Ma l'assemblea generale dell'Associazione dei conduttori di fondi, tenutasi la scorsa domenica a Pavia, è addirittura, più che un grido, più che una nota di dolore, un avvertimento minaccioso, e pur troppo serio, d'un serissimo pericolo.

La tirannia dello spazio non ci permette di riprodurre la relazione particolareggiata di quell'assemblea che può dirsi la continuazione del Comizio di Lodi di fosca memoria ma auguriamo che la leggano e la meditino gli uomini del Governo e del Parlamento.

Le distrazioni della così detta *politica coloniale* — della quale non sappiamo finora quali i veri obbiettivi — non possono, non debbono distorre l'attenzione del Governo e del Parlamento dalle condizioni gravissime dell'agricoltura nell'alta Italia principalmente e dalla pericolosa agitazione che si manifesta e che è vivamente eccitata dalla rovina di vasti e serii interessi.

Il Governo, il Parlamento prendano senza indugio le serie e gravissime questioni in esame con sinceri ed energici propositi: non aspettino che l'agitazione determini una di quelle crisi che non prevenute a tempo, si scontano con lunghi e terribili dolori!!

LE DICHIARAZIONI MANCINI

Stimiamo utile di dare ragguaglio alquanto più esteso di quello comunicatoci dalla Stefani, della risposta data avantieri dall'on. Mancini all'on. Brunialti che lo interpellava intorno alla spedizione africana:

All'on. Brunialti che svolse la sua interrogazione sull'eccidio del viaggiatore Bianchi, l'on. Mancini rispose che Bianchi mandato dal Governo per una missione al Re d'Abissinia, rimase poi in quei paesi per conto suo, rifiutandosi di ritornare sebbene gli si facessero intravedere pericoli.

Citò qui alcune frasi di lettere scritte dal Bianchi alla madre. Spiegò quali idee muovessero il Bianchi: voleva una via breve che dall'interno dell'Abissinia andasse ad Assab.

Disse di non aver più speranza che il Bianchi sia ancora vivo sebbene vi siano esempi di viaggiatori ritenuti morti per anni e anni e che poi non erano che prigionieri.

È stato, aggiunse, mandato il capitano Ferrari con una lettera del nostro Re al sultano d'Aussa per domandare schiarimenti, soddisfazione dell'eccidio. Ma questo non basta; il governo credette di mandare un presidio nel nostro modesto possedimento per ottenere un'esemplare punizione a beneficio di tutta la civiltà europea. Quando si trattò dell'eccidio Giulietti l'Egitto, solo padrone, si offerse di farci giustizia. Ora invece abbiamo dovuto pensare a noi stessi.

Aggiunge che la spedizione ha l'incarico anche di fare speciali studi ed esplorazioni.

Il presidio va ad adempiere un diritto ed un dovere: a tutelare il nostro possedimento, non per la sicurezza interna di Assab che non v'è alcun bisogno, ma per la sicurezza esterna.

Accennò infine alla dimostrazione di che ebbero i soldati alla loro partenza e si disse sicuro che essi sapranno conquistarsi la fiducia e l'amicizia delle popolazioni dell'Africa.

E conchiuse affermando che il governo è lontano e dalle pusillanimi timidezze indegne di una grande nazione, e dalle imprudenze che possono gettare il paese in pericolose avventure; e respingendo le esagerazioni nelle quali è caduta una parte della stampa sulla natura della spedizione destando anche allarmi all'estero.

Brunialti ringraziò l'onor ministro della risposta e ricordandogli che alcuni momenti prima aveva dichiarato che *per ora* Assab è l'unica colonia che abbia l'Italia, disse augurarsi che le speranze che ha suscitato quel *per ora* si avverino.

Troppo modesto sarebbe lo scopo della nostra spedizione se si limitasse ad un presidio ad Assab.

IN ITALIA

ROMA 15 — È confermata in modo positivo la notizia che l'on. Marazio ha presentate le sue dimissioni da segretario generale del ministero delle finanze.

Da un po' di tempo era nato screzio fra il ministro Magliani e il segretario generale circa l'indirizzo della politica finanziaria, screzio che diede poi luogo alle dimissioni, le quali furono presentate domenica scorsa.

L'ipotesi che il Marazio si sia ritirato per causa della questione ferroviaria non ha ombra di fondamento.

— Si smentisce la notizia che al ministero della guerra si stia preparando una seconda spedizione militare ad Assab. Però il ministero, per misura di precauzione, tiene pronte nuove truppe nel caso si dovesse rinforzare il primo corpo di spedizione.

La direzione gen. delle poste studia il modo di trasformare la collettoria postale d'Assab in un ufficio postale regolare. Sono già giunte domande di molti impiegati postali, i quali si offrono di andare ad Assab.

TORINO 16 — Ieri è arrivato a Torino l'on. deputato Zanardelli, per discutere una causa alla Corte di Cassazione.

L'illustre deputato il 23 corrente sarà a Genova, e di dove proseguirà direttamente alla volta di Roma.

TRAPANI 15 — Nella scorsa notte ignoti ladri mediante foro alla porta penetrarono nell'ufficio del registro di Marrara involando L. 2500 in biglietti di banca ed oro.

NAPOLI — Il *Piccolo* di Napoli ha il seguente telegramma del sig. Achille Fazzari:

Serra San Bruno, 13.

« Dopo due mesi di costante lavoro penetrando a 523 metri nelle viscere del suolo con galleria in materia durissima, i nostri minatori di Agnana hanno incontrato finalmente il primo filone di carbon fossile. La qualità è stupenda. Oltre questo filone ve ne esistono altri sei consecutivi che fra venti giorni potranno parimenti vedere la luce. Potete rallegrarvi voi che volete la rigenerazione economica delle provincie meridionali d'Italia. »

ALL'ESTERO

SPAGNA — Il Re Alfonso è parecchio sofferente per gli strapazzi e i disagi che gli procura il suo viaggio nelle provincie disertate dal terremoto.

La presenza del sovrano rinfranca le popolazioni. Però i medici consigliano al Re di tornare a Madrid.

INGHILTERRA — Nonostante le notizie dei giornali francesi, giungono telegrammi che assicurano non esser l'ordine affatto ristabilito nel Cambodge. L'agitazione perdura e i francesi hanno subito grandi perdite.

AUS. UNGH. — I due Governi d'Austria e Ungheria si sono intesi per introdurre forti dazi contro gli articoli francesi nel caso che il Parlamento francese approvi gli aumenti proposti sui dazi dei cereali.

GERMANIA — Teleg. da Berlino 15; La notizia, che il Governo della Nuova Zelanda pensi di annettere l'isola di Samoa, nei circoli politici è argomento di molti commenti, e si ritiene che tanto la Germania che l'America ne faranno oggetto di protesta.

— A comandante della corazzata di primo ordine *Federico Carlo* fu nominato il capitano di vascello Fiichtenhofer.

— Il capitano di fregata Sebellin, che entrò al servizio del Governo chinese, fu nominato contr'ammiraglio della flotta del Celeste Impero.

— Il Governo di Brunswick, ad on-

ta delle gravissime spese che ebbe a sostenere lo scorso anno, ha chiuso il suo periodo finanziario annuo con un avanzo d'oltre un milione di marchi.

— Il Governo prussiano chiederà alle Camere 60 milioni di marchi per migliorare alcune ferrovie e dotarle di doppie rotaie, specialmente quelle più interessanti a scopo strategico.

— Si ha da Francoforte:

Uno degli uccisori del consigliere di Polizia Rumpf pare certo che sia stato arrestato in Stoccarda nel momento che discendeva dal vagone. Ormai è certo che Rumpf fu ucciso dagli anarchici, essendosi egli occupato molto dei loro affari. Continua in tutta la popolazione la dolorosa impressione per questo atroce fatto.

FRANCIA — Nella miniera carbonifera di Lievin, dipartimento del bosco di Calais, avvenne un'esplosione di *grisou* (gas carburo); rovinarono ottocento metri di gallerie; trentacinque minatori vi rimasero sepolti. Lo scoppio fu udito ad una certa distanza; subito accorse gente dai dintorni e si pose mano all'opera di sbrattare le macerie per salvare se era possibile quegli infelici. Troppo tardi! si trovarono già ventotto cadaveri. Quelle povere vittime laciano ottanta orfani sul lastrico.

Biblioteca della *Gazzetta*

In Famiglia *di Felicita Morandi. C. Trevisini. Milano* 1885

La Signora Felicita Morandi, che tutta la sua vita operosa dedicò all'educazione, profondendo pei libri e pei cuori della gioventù i tesori dell'ingegno eletto e dello squisito sentire, ha pubblicato questo libro per le spose e per le madri. Esso è addirittura una miniera di belle e santissime cose, di ottimi consigli, di pratici insegnamenti, di buon senso muliebre. Oh! raramente più che di emancipatrici belligere e d'isteriche novelliere, avrebbe bisogno di molte Felicite l'Italia nostra!

***

Fra le infinite pubblicazioni dell'editore-*omnibus* E. Sonzogno ricordiamo le seguenti ai nostri lettori:

« **I Mali e i Rimedi** » e « **La Vita Normale e la Salute** del *Dottor Rengade* — due opere d'una speciale importanza e di una indiscutibile utilità pratica per tutti.

« **L'Astronomia** » del *Hammarion* e « **La Fisica Popolare** » di *A. Clerc* opere di scienza vera e profonda esposta dagl'illustri autori con una chiarezza e una semplicità inimitabili.

Le famose « **Confessioni** » di *G. G. Rousseau*, il celebre filosofo genevrino metà genio e metà mattoide. (Un volume della *Biblioteca Classica* L. 1)

Sarà poi una pubblicazione d'importanza capitale la nuova « **Galleria Universale** » che conterrà più che trecento *veri* ritratti, con biografia di uomini illustri di tutti i paesi.

***

Ottima sotto tutti gli aspetti la « **Biblioteca Nazionale Economica** » degli editori Le Monnier di Firenze. Comprenderà le opere migliori della nazionale letteratura, in volumi elegantissimi legati in tela, ad un prezzo relativamente minimo vista l'importanza del libro, l'accuratezza dell'edizione e la pregievole singolarità delle prefazioni. Abbiamo ricevuti i *Promessi Sposi*. L'edizione è conforme al testo del 1840 riveduto dall'Autore, premesse le considerazioni critiche di Giovita Scalvini. Come si vede, per chi se ne intende, questo nuovo volume del romanzo immortale si distingue per pregi particolari.

***

L'amico Gigi Boari ha felicemente partorito il 5° saggio delle sue « *Poesie Satiriche* ». Sono cosettine graziose, brevi, piccanti senza veleno, e salate senz'amarezza, ben fatte insomma, come le sa far lui.

G. Pazzi.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni prese per l'interesse della provincia e quale autorità tutoria dalla Deputazione provinciale nelle sedute 5 *e* 12 *Gennaio* 1885.

Approva la minuta del contratto d'acquisto della casa in Ostellato che serve di caserma a quella stazione dei R. Carabinieri, e delega alla stipulazione il collega onor. avv. cav. Fiorani.

Interessa il Ministero dei lavori pubblici a far eseguire le riparazioni occorrenti al partiacque alla punta di Santa Maria dei due rami del Po di Maestra e di Goro, e prega la Deputazione provinciale di Rovigo nel cui territorio trovasi il detto partiacque ad unire le sue alle istanze di questo Ufficio.

Offre al Consorzio di Campodoso la somma da quest' Ufficio tecnico ritenuta abbisognare per espurgare gli scoli Linaro ed Aguino dagli interrimenti in essi prodotti dalla derivazione d'acqua dal Panaro della scorsa estate, invitandolo a fare esso eseguire il lavoro.

Esprime avviso allo stesso Consorzio che il manufatto che propone da farsi per evitare espansioni d'acqua nella circostanza di derivazione d'acqua, debba costruirsi da Esso Consorzio essendo a tutto suo vantaggio.

Approva le gratificazioni proposte a vari cantonieri pel lodevole servizio prestato nel 1884.

Acconsente di cedere un relitto della strada di Comacchio al signor Pietro Zanardi al prezzo ed alle condizioni indicate dall'Ufficio tecnico.

Acconsente pure di cedere altro relitto della strada di Comacchio al signor Pietro Boccacini alle condizioni e pel prezzo stabilito dall'Ufficio tecnico.

Non può accordare il sussidio chiesto da un maestro di Bondeno.

Non può permettere alla Carlotta Malagutti di collocare un suo casotto di legno presso il cancello della ferrovia.

Approva il bilancio preventivo 1885 del Comune di Sant'Agostino e la maggiore sovraimposta per esso occorrente.

Approva la maggiore sovraimposta necessaria per mettere in pareggio le entrate con le spese del bilancio 1885 del Comune di Ferrara, riservandosi di esaminare il detto bilancio e farvi quelle osservazioni che reputerà opportune.

Sanziona le modificazioni al regolamento di polizia urbana deliberata dal Consiglio comunale di Poggio Renatico.

Nulla ha da eccepire sul capitolato e la divisa per le guardie comunali di Cento adottato da quel Consiglio Comunale.

Approva il deliberato della Congregazione di Carità di Pieve di Cento circa l'affrancazione di canoni passivi di quell'Ospedale civile.

Approva il compenso accordato dal Comune di Mesola ad una maestra a titolo di abitazione.

Sanziona le modificazioni al regolamento di polizia mortuaria del Comune di Cento deliberate da quel Consiglio.

Approva i provvedimenti adottati dal Comune di Portomaggiore per la terza condotta sanitaria di quel capoluogo tuttora vacante del titolare.

Approva il deliberato dal Consiglio comunale di Portomaggiore con cui viene aumentato l'assegno del medico condotto di Gambulaga.

Approva il deliberato dello stesso Consiglio di Portomaggiore riguardante la collettoria postale di Voghiera da elevarsi alla 1.ª classe.

Conviene nelle modificazioni al regolamento su la privativa comunale di pesa pubblica del Comune di Portomaggiore da quel Consiglio adottate.

Approva con alcune raccomandazioni l'accordo avvenuto fra il Comune di Portomaggiore ed il medico condotto di Voghiera.

Approva infine il deliberato del Comune di Ostellato con cui vengono confermati nel posto tre impiegati comunali.

Determina di pubblicare in tutti i comuni della Provincia la solita notificazione prescrivente i termini per l'esercizio della caccia.

Delibera di soprassedere per ora dal fare pratiche per l'abolizione della tassa di navigazione nei canali Volano e Panaro.

Interessa il Ministero a vedere se sia possibile adottare un qualche temperamento per rendere meno dannosa a questa Amministrazione la mancanza del decimo di restituzione dell'anticipo fatto per la costruzione delle ferrovia Ferrara-Argenta.

Fa premura al Ministero dei lavori pubblici per la sollecita esecuzione in questa stazione ferroviaria dei lavori già decretati, e di quelli da questa Amministrazione ripetutamente richiesti.

Prega lo stesso Ministero dei lavori pubblici fare offici verso il Consiglio superiore dei lavori pubblici per il sollecito esame ed approvazione del progetto per la bonifica di Burana che comprende altresì il progetto di derivazione d'acqua del Po per le chiaviche pilastresi.

Accorda al Comune di Comacchio di collocare sullo spaltone della strada provinciale da Comacchio a Magnavacca il tubo che deve condurre al capoluogo l'acqua potabile.

Interessa la Congregazione consorziale del I circondario a far conoscere la persona a cui sarebbe da darsi l'incarico del collaudo dei ponti testè costruiti sul Seminiato e sul Bentivoglio.

Determina di non potere acconsentire alla conservazione della rampa nell'argine destro del Volano costruito per servizio del ponte provvisorio, che viene chiesto da vari possidenti e commercianti di Borgo S. Giorgio ed ordina all'ufficio tecnico di rimettere quell'argine allo stato primitivo.

Emetteva parere favorevole sovra varie domande per vendita di polvere da sparo.

Con alcune raccomandazioni approva il bilancio 1885 del comune di Bondeno, e la relativa maggiore sovraimposta necessaria.

Rimette alla Congregazione del Consorzio idraulico Argenta-Filo un ricorso presentato da vari possessori di obbligazioni dei prestiti emessi da detto Consorzio per potere deliberare le sue deduzioni.

Con varie raccomandazioni approva il bilancio 1885 del Comune di Lagosanto, e la maggiore sovraimposta occorrente.

Approva il deliberato del Consiglio Comunale di Ferrara riguardante le concessioni fatte alla « società infernale » promotrice dei divertimenti carnevaleschi.

CRONACA

Gustavo Bianchi. — Tutti, tutti, hanno parole di rimpianto e di omaggio a Gustavo Bianchi e a' suoi valorosi compagni di sventura. Tratto tratto ci si apre il cuore alla speranza che il barbaro tradimento non siasi compiuto.

Il ministro Mancini, rispondendo alla Camera all'interpellanza Brunialti, ha accennato a qualche lontanissima speranza che l'orribile eccidio non sia avvenuto. Sono note le ottimiste supposizioni di Messedaglia bey.

A questi voti si aggiungono quelli del venerando comm. barone Cristoforo Negri, presidente onorario della Società d'Esplorazione Commerciale in Africa.

L'emerito e notissimo plenipotenziario così scrive alla nobil donna Contessa Paolina Pepoli Mosti, in una lettera che Ella cortesemente ci comunica . . . . E ben vorrei scriverle con lietezza i sentimenti della costante mia riverenza per Lei, ma l'angustia in cui sono per la temutissima fine dell'amico Bianchi che tanto stimai, non me ne rende capace. Vero si è che **m'ostino a non credere alla persuasione di quasi tutti, e lo spero prigioniero o ricoverato lontano**, e so che anche Messadaglia Bey non rinunciò alla fiducia; ma pur scema coi giorni la lusinga, e nessuna risposta ebbi dalla famiglia del Bianchi cui scrissi ad Argenta.

Ella ottima signora Contessa, che ha un cuore sì bello, ed eguale la mente, comprenderà l'angustia mia, ed anche mesto m'avrà in grazia e bontà . . . .

Invasione e depredamento. — In una delle scorse notti a Comacchio tre malandrini C. A., P. D., M. G. uno dei quali armato di fucile, e gli altri di coltello, col volto tinto, invasero l'abitazione dei coniugi Basilio e Bonini Albiri oste e pizzicagnoli, e dopo aver loro depredata la somma di L. 20, nonchè del pane e dei commestibili, irrigarono tre leggere ferite all'Alberi dandosi poscia alla fuga.

L'ufficio di P. S. di Comacchio in uno all'arma dei RR Carabinieri, non appena avuta contezza del crimine, attivarono tosto le più accurate ricerche mercè le quali i grassatori sudetti furono arrestati; e scoperti furono anche i complici di essi, che ora sono latitanti ma attivamente ricercati.

Suicidio. — L'altro ieri nella vicina villa di Quacchio un tal Baccega Luigi, già fattore del signor Manina, toglievasi la vita con un colpo di carabina alla gola. Le versioni su questo miserando fatto sono diverse: chi l'attribuisce a gravi ristrettezze finanziarie, chi a qualche acerbo dispiacere, ed alcuni alla cagionevole salute.

Un furto di L. 2000 venne commesso la scorsa notte nella fabbrica di Bonetterie Reggio e Comp. ad opera di sconosciuti che pare si fossero nascosti nell'interno del vasto Lanificio. Essi, penetrando nel gabinetto dell'amministratore, ruppero il cassetto di due banchi ove stava la somma surriferita.

Il foglio degli annunzi legali del 16 Gennaio conteneva:

— Seconde inserzioni già riassunte.

— Nota per aumento del sesto da farsi entro il 28 del corrente mese al prezzo per cui vennero deliberati al dott. Giuseppe Pareschi terreni divisi in 4 lotti e situati in Agoscello, Marrara e Fossanova S. Marco.

— L'Esattoria Trezza indetta per il 9 Febbraio l'asta di una Casa situata in Ferrara e con Opificio a Vapore in Valpagliaro, in pregiudizio Rota Scipione, Rosina e Laurina.

— È fissato un nuovo Convocato del 4.° Circondario Scoli per il giorno 3 Febbraio.

— Apertura di giudizio di graduazione per la distribuzione di L. 1112. 61 residuo prezzo di una Casa già appartenente a Domizio Giacomuzzi di Massafiscaglia.

— Pervenuto al Municipio di Copparo ribasso del ventesimo per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Cimitero di Seravalle, Mercoldì 28 Gennaio si terrà nuovo e definitivo incanto.

Tiro prorogato. — Da Portomaggiore ci telegrafavano ieri con preghiera di darne avviso sulla *Gazzetta*, qualmente atteso la stagione, la *Società Volano* di Meddelana ha prorogato il tiro ai piccioni che avrebbe dovuto effettuarsi domani.

Lotteria Nazionale di Torino. — Al Palazzo Municipale è incominciata l'estrazione della Lotteria Nazionale.

I numeri finora estratti sono della serie terza; per compiere l'estrazione di detta serie abbisognano sei giorni.

Quindi s'estrarrà la serie seconda, e poscia la serie prima.

Dopo l'estrazione di tutti i numeri premiandi delle dette tre serie, avrà luogo l'estrazione del premio di Lire 300,000 e di quello di L. 100,000, e finalmente i 23 premi detti di *consolazione* per ognuna serie.

Il biglietto vincitore del primo premio di L. 50 mila della serie 3.ª, estratto porta il N. 54,177 e fu venduto il 14 ottobre dall'Ufficio postale di Biccari provincia di Foggia; il secondo premio di L. 20 mila fu vinto dal N. 154,186 e fu venduto il 14 novembre all'Esposizione; il terzo premio di L. 10 mila fu il N. 768,190, e fu esitato dall'Ufficio postale di S. Salvatore Monferrato il 26 ottobre scorso.

I due premi di lire 5000 furono vinti dai numeri 724,603 e 461,789;

I tre premi di L. 3000 furono vinti dai numeri 387,099, 753,622 e 864,745;

I cinque premi di L. 2000 furono vinti dai num. 136,991, 855,680 002,308, 784,779 e 158,944;

I dieci premi da L. 1000 furono vinti dai numeri 242,591, 237,215, 089,545, 481,334, 164,790, 422,603, 448,917, 402,746, 694,995 e 402,825.

La vendita dei biglietti della 1.ª e 2.ª serie continua fino al giorno 21 gennaio.

« Giornale per i Bambini. » — È uscito in Roma il N. 3 il quale contiene le seguenti materie:

SOMMARIO: La Zoppina, *Emma Perodi* — Tratto di giustizia di Filippo V re di Spagna — Le orchidee, *Il Giardiniere* — Rimasto solo — Pau pentito, *Carlo Anfosso* — Costumanze toscane (il volo del ciuco in Empoli), *A. Alfani* — La vita e i tempi di Ranocchio Melampipo, *G. L. Piccardi* — Il primo viaggio, *La Marchesa Colombi* — Posta dei Bambini — Carità — Giuochi — Sommario del libro di premio.

— —

Sciroppo di Cocciniglia composto. — Questo speciale sciroppo guarisce la tosse, qualunque ne sia la causa. *Per la tosse convulsa* e il solo rimedio veramente efficace fino ad ora conosciuto e pochi preparati giunsero ad ottenere la riputazione straordinaria che questo acquistò dietro i tanti esperimenti della pratica medica. E gratissimo al gusto, ed è di facilissima digestione. Qualunque tosse reumatica o catarrale è da questo come per incanto guarita. E il *Calmante più utile che possa prescriversi nei casi di tisi.* Si vende dall'Autore Giovanni Mazzolini al suo Stabilimento Chimico in Roma al prezzo di L. 5 la Bottiglia, per spedizioni aggiungere Cent. 50.

In Ferrara deposito alla Farmacia PERELLI.

Il « tesoro della casa » del Dott. Simon è un opuscoletto popolare che raccomandiamo ai lettori. È fonte sicura di benessere.

— —

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
16 Gennaio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª † 2°, 5 c
Alt. med. mm. 757,37	» mass.ª † 7°, 9 c
Al liv. del mare 759,48	» media † 5°, 2 c
Umidità media: 91°, 3	Ven. dom. E; NE

Stato prevalente dell'atmosfera:
Nuvolo, Pioggia
Altezza dell'acqua raccolta mm. 2. 48.
17 Gennaio — Temp. minima † 2° 0 C
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
17 Gennaio ore 0 min. 18 sec. 49.

Telegrammi Stefani

Tunisi 15. — Il B y invita con lettera gli ultimi dissidenti che si trovano nella Tripolitania a rimpatriare, accordando l'amnistia a quelli che rimpatriano entro tre mesi. Gli altri saranno considerati ribelli.

Parigi 15. — Il *Paris* dice che Coubert ha telegrafato che si è impadronito delle miniere di Kelung.

Berlino 16. — Si è costituito un comitato centrale per raccogliere le offerte per un dono nazionale a Bismark in occasione del suo settantesimo natalizio.

Nuova-York 16. — La sospensione dei pagamenti dell'officina in ferro Olivier a Pittsburg, che tiene occupati 4000 operai, impressionò la Borsa.

Londra 16. — Lo *Standard* ha da Shanghai che il Corea s'impegnò di pagare al Giappone 500 mila *taels* destinati a mantenere a Seoul una guarnigione permanente di 1500 soldati giapponesi.

Londra 16. — Lo *Standard* dice che il caldo e la mancanza d'acqua rendono difficilissima la marcia di Stewart attraverso il deserto. Se gli Ingeni si opponessero, la marcia diverrebbe impossibile.

Londra 16. — Ieri furono comunicate all'Inghilterra le controproposte sulla questione egiziana. Le altre potenze si astengono per ora da ogni comunicazione.

Londra 16. — Il *Times* ha da Parigi che la missione di Hassan-Fehmi tende a persuadere l'Inghilterra di ammettere in massima l'eventuale abdicazione di Tefwik senza proporre alcun candidato alla successione. La Porta domanda inoltre che l'Inghilterra s'impegni di sgombrare l'Egitto allorchè crederà raggiunto lo scopo prefissosi. La Porta promette in contraccambio di aderire alle proposte finanziarie inglesi.

Roma 16. — CAMERA DEI DEPUTATI

Ripresa la discussione ferroviaria, il Presidente osserva che sollevatasi da Baccarini la questione pregiudiziale sulla divisione delle reti, deve decidersi anzitutto e invita gli oratori ad attenersi ad essa.

Nervo dimostra come la divisione longitudinale sia dannosa al paese economicamente, finanziariamente e politicamente.

Sanguinetti fa proposta formale che si affidi l'esercizio della linea Chiasso-Milano alla Socie à Mediterranea.

Maurogonato opina doversi affidare esclusivamente all'Adriatica.

Discutendosi il paragrafo 1° dell'art. 1° Sanguinetti propone si cancellino le parole linea Milano-Chiasso e comune colla rete Adriatica.

Barazzuoli combatte la proposta, perchè la Commissione riconobbe utile la comunanza della linea.

Genala dimostra quanto sia tale transazione equa e soddisfacente.

In seguito a dichiarazioni di Lazzaro chiedesi l'appello nominale sulla proposta del Ministero e della Commissione riguardo alla Comunanza della linea Chiasso-Milano.

Depretis dichiara che se fosse respinta il Ministero riservebbesi di prendere una soluzione.

Eseguito l'appello nominale, risulta mancare il numero legale.

Domani si ripeterà la votazione.

Da domani in poi si pubblicheranno sulla *Gazzetta Ufficiale* i nomi dei Deputati assenti.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Vienna 16. — La *Neue Freie Presse* ha da Belgrado: Furonvi grandi cambiamenti nel personale dell'amministrazione delle Ferrovie in occasione dell'escursione della nuova direzione delle strade e delle comunicazioni. L'Ingegnere italiano Carpi essendo stato congedato, ne risultò un conflitto fra i governi serbo e l'italiano; dimodochè parlasi della rottura delle relazioni diplomatiche fra i due Stati.

Novakovitch ministro dell'interno è dimissionario. Attribuiscesi questa crisi ministeriale all'affare Carpi e a una questione personale tra Garascianich altro ministro e Novakovitch.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE **restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:**

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 37 *anni d'invariabile successo*.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino, della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. 7,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La *Revalen*[illegible] da lei speditami ha prodotto buon effetto ne[l] mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. DOMENICO PALLOTTI

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scattola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* al quale ho tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 49,842. — Maddalena Maria Joly di 10 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

Cura N. 49,522. — Il signor Bladuin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 67,321. — Bologna, 8 settembre, 1869

In omaggio al vero, nell' interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza, vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di averne un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1|4 di chil. L. 2,50; 1|2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1|2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l'Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, *N. 6, via Borromei* in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

CESENA	Gazzoni Agostino.
»	G. Giorgi e figli, farmacisti, *strada Dandini*,
FAENZA	Pietro Botti, farm.
FERRARA	Filippo Navarra, farm., *piazza della Pace*.
»	Aldo Atti, *Borgo Leoni*.
FORLÌ	G. B. Muratori.
»	G. di A. Pantoli, droghiere, *via Suffragio*.
LUGO	Mamante Fabri.
RAVENNA	Bellenghi G. di G., drogh., *strada porta Sisi*, 831.
RIMINI	Legnami e Borzatti.
S. ALBERTO	(di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

Tosse - Voce - Asma

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali Incisive

DALLA CHIARA

Deposito Generale in VERONA presso il preparatore **Giannetto Dalla Chiara** Farmacista.

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara** è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso; come pure ogni pastiglia porta impressa la marca GIANNETTO DALLA CHIARA f. c. Saranno quindi da rifiutarsi come false tutte quelle Pastiglie mancanti della suddetta dicitura e contrassegni.

Queste Pastiglie sono preferite dai Medici nella cura delle **Tossi nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli, ecc., e lo comprovano i numerosi attestati di Medici ed ammalati, nonchè le lettere di ringraziamento.

Domandare ai Signori Farmacisti **Pastiglie Dalla Chiara.**

Prezzo Cent. 70 al pacchetto

Per rivendita largo sconto in tutte le città e paesi principali.

FERRARA - Farmacia **Perelli**

Sorprese, Prestigio, Magia

Chiedere *gratis* e franco il ricco e nuovo Catalogo illustrato descrittivo di circa 200 giuochi facili che si fanno senza maestro.

Cassetta completa di prestigio con istruzione L. **10, 15, 20, 30 e 40.**

TRAFORI ARTISTICI

Chiedere il ricco catalogo illustrato con istruzione per fare da sè stessi cornicette, tagliacarte, cestelli, ecc — **CASSETTE** complete di utensili, disegni ed assicelle per traforare L. **8, 12, 16, 20 e 25.**

L'arte di fare le OMBRE COLLE MANI senza maestro. 10 grandi fogli con istruzione L. 2.

Il giuoco del **MERCANTE ALLA FIERA** molto ricercato

N. 80 carte figurate a colore con istruzione L. 2. —

» 120 » » » » » 3. —

L'arte d' INDOVINARE I SEGRETI passati, presenti e futuri, 36 carte figurate a colore con istruzione **L. 2. 50.**

P. BARELLI *Milano* Galleria De-Cristoforis, 4, 5, 6, 7. *Torino* Galleria Subalpina.

IN FERRARA

LA LITOGRAFIA MARTELLI

è stata traslocata nella stessa *Via Borgo Leoni* al N. 35 fino dal S. Michele scorso.

Specialità e fabbrica in viglietti di visita a L. 2, 3 fino a lire 6.

Si eseguiscono Carte topografiche, Cambiali, Partecipazioni per matrimoni, Cartelle di Prestito, indirizzi, fatture ed altre incisioni e stampe relative. Monogrammi carta timbrata ecc.

Le commissioni date direttamente alla Litografia stessa godranno dello sconto accordato agli speculatori e commissionari.

MARTELLI litografo.

AVVISO IMPORTANTISSIMO

pei Signori **Proprietarj di Caloriferi, Cucine Economiche, Stufe; Franklins a Coke, Caminetti Aperti, ecc.**

BRIQUETTES DI LIGNITE COMPRESSA

Sono facili ad accendersi, si mantengono a lungo in combustione e bruciano completamente senza odore e senza richiedere cura veruna. *Hanno un raggiante doppio* di quello *del Coke; e triplo* dell' usuale *legna da brucio. Non producono fuliggine*, per cui si evita la frequente *pulitura dei Camini, Tubazioni; ecc. Non fanno Scoria come il Coke*; ma bruciano fino all' ultima particella. — *Danno un calore fortissimo ed uniforme.* — I recipienti esposti al detto combustibile *non vengono sporcati dalla fuliggine e non si consumano.* — *La temperatura degli ambienti è facile a regolarsi*: e l'aria ne rimane inalterata; per cui **è un combustibile indicatissimo anche per locali di ammalati**, *per riscaldare letti, lingerie* ecc., e perchè non abbisogna mai di essere riacceso.

Quantunque tale combustibile presenti ogni comodità desiderabile, **il suo prezzo è inferiore a quello del Carbon Coke.**

Deposito e Vendita esclusiva per la Provincia di Ferrara presso **CAVALIERI Ing. PAOLO** - Via Giardini.

UTILITÀ E CONVENIENZA

Qualunque persona che volesse una buona MACCHINA DA CUCIRE e spendere bene il suo denaro, si rivolga alla conosciutissima ditta

PISA E SOSCHINO

IN FERRARA — *Via Mazzini N.* 9

dove troverà un assortito e speciale deposito delle migliori MACCHINE DA CUCIRE, tanto a mano che a pedale garantite per qualunque tempo. Oltre la bontà e la perfezione delle medesime, la ditta suddetta è in grado di praticare prezzi minori da quelli che spacciano altri venditori, sulle seguenti macchine cioè:

RENANIA — REGINA MARGHERITA — CELERE — ERCOLE — SASSONIA REGIA — SINGER NAUMANN (da non confondersi colla così detta Singer), tutte queste macchine sono vere Originali e premiate con medaglia d'Oro, esse lavorano qualunque stoffa tanto grossa che fina.

MACCHINE POLYTIPE per Calzoleria, ultimo sistema, con due navette.

Si eseguiscono riparazioni a qualunque macchina.

Deposito di Aghi, Cotoni, Seta, Refe ed Olio, tutto di prima qualità.

PILLOLE CANTELLI

A. CANTELLI

MARCA DI FABBRICA

TOSSE - ASMA - BRONCHITE - MALE DI PETTO

Sono eccellente rimedio comprovato da molto tempo da innumerevoli guarigioni, e dalle molte ed aumentate richieste tanto da signori Medici che Farmacisti di ogni parte d'Italia e dell'Estero.

Prezzo Cent. **60** *la scatola*

DEPOSITI: **Ferrara** Farmacia *Navarra, Cosimo Lodovisi* — **Bologna** Farmacia *E. Zarri*, Farmacia *Veratti*, Stabilimento *Bonavia, Bernaroli-Gandini* — **Ravenna** Farmacia *Montanari* — **Modena** Farmacia *Selmi* — **Forlì** Farmacia *Zampanelli* — **Faenza** *Carboni* — **Lugo** *Fabri* — **Brisighella** *Ferniani* — e in molte Farmacie d'Italia e dell'Estero.

Non più tosse

coll' uso delle infallibili

PASTIGLIE del DOWER con Balsamo del Tolù

preparate nella Farmacia Centrale di Carlo Austrua dal Chimico-Farmacista **G. Losi.**

Sono le migliori finora conosciute per combattere ogni genere di Tossi: Tossi nervose, Tossi catarrali, Tossi convulse ecc. — Le prime celebrità mediche le prescrivono con immenso successo nelle *Bronchiti* e nelle *Polmoniti*; troncano immediatamente le costipazioni incipienti, risolvono sollecitamente quelle acute e sono vantaggiosissime nelle croniche.

Prezzo L. 1 la Scatola

Deposito generale per la vendita alla Farmacia centrale di CARLO ASTRUA, Via dei Martelli, 8, Firenze ed all' ingrosso presso Carlo Erba e Manzoni e Comp. Milano.

DEPOSITARI — *Ferrara*, presso Perelli — *Ravenna*, Savini Luigi, Succi Raffaelle — *Forlì*, Valenza Antonio — *Faenza*, Carboni Emanuele — *Modena*, Selini, Fregni.

ANTICA FONTE PEJO

Distinta con Medaglia alle Esposizioni

Milano, Francoforte (sul meno) 1881 — Trieste 1882

Nizza e Torino 1884.

L' Acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' Acqua di PEJO oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi ecc.

Rivolgersi alla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.

Il Direttore C. BORGHETTI.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)